



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2014

DELIBERA N.677

OGGETTO

ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2014. PRESA D'ATTO.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO TREDICI DEL MESE DI NOVEMBRE, , ALLE ORE 17:30 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
2	BRANDI Dott. Vincenzo	SI
3	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
4	MASELLI Dott. Silvio	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	NO
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	TEDESCO Prof.ssa Carla	NO
9	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

**ART. 147 quinquies T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL
30 SETTEMBRE 2014. PRESA D'ATTO.**

**Su proposta del Sindaco Ing. Antonio Decaro e sulla base dell'istruttoria
condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale**

LA GIUNTA COMUNALE

Attività di controllo sugli equilibri finanziari alla data del 30 Settembre 2014, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla verifica sull'andamento della gestione di competenza e residui, la verifica della permanenza degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, la verifica dell'andamento della gestione di cassa e la conciliazione dei dati contabili dell'ente con quelli risultanti al tesoriere, il monitoraggio del rispetto del patto di stabilità, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in relazione a determinate tipologie di spesa, il controllo sulle società partecipate.

OBIETTIVO DI MANDATO: 1.1.2 "Più valore alla spesa pubblica".

PREMESSO che il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213 ha riscritto, tra l'altro, la disciplina dei controlli prevista dagli artt. 147 e seguenti del TUEL;

VISTO l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, contemplato nell'art. 3, comma 1, lett. d) del citato D.L. 174/2012, che recita testualmente:

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;

DATO ATTO che il controllo sugli equilibri finanziari è previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 17.01.2013;

CONSIDERATO che il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19.07.2011, integrato con Deliberazione Consiliare n. 1 del 9.01.2013 disciplina, all'art. 75 bis, le predette disposizioni normative, per cui "Il Responsabile del Servizio Finanziario, con cadenza trimestrale, effettua un controllo sugli equilibri finanziari in ordine alla gestione di competenza, alla gestione dei residui, alla gestione di cassa, all'andamento del saldo finanziario rilevante ai fini del Patto di Stabilità e, ai riflessi finanziari e patrimoniali sul bilancio dell'ente dell'andamento della gestione economico-finanziaria delle società partecipate dall'ente";

CONSIDERATO che il Comune di Bari partecipa al terzo anno di sperimentazione dei nuovi schemi e sistemi contabili legati all'armonizzazione di cui al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del Decreto del M.E.F. 15 novembre 2013 n. 92164;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio n.51 del 30.09.2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2014-2016 e relativi allegati, unitamente al Documento Unico di Programmazione 2014-2017, redatto ai sensi del citato D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO il Decreto Legge 24.04.2014 n.66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 che ha disposto, tra l'altro, ulteriori riduzioni di spesa corrente;

ACCERTATO, attraverso la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sugli equilibri finanziari relativi al 3° trimestre 2014 - prot. n. 232394 del 21.10.2014 che, con riferimento alla gestione di competenza, di cassa, dei residui, del rispetto del patto di stabilità e della gestione degli organismi partecipati, alla data del 30.09.2014, non si evidenziano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio o gli obiettivi inerenti il patto di stabilità interno, ma, tuttavia si rileva:

- per quanto concerne gli equilibri di competenza del Bilancio 2014/2016 e l'obiettivo del Patto di stabilità interno, la necessità che la Ripartizione Tributi assicuri, entro il termine dell'esercizio, la contabilizzazione degli accertamenti connessi con la lotta all'evasione e, che i Responsabili di Servizi pongano in essere tutte le azioni finalizzate all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate in c/capitale di competenza previste in bilancio e quelle in c/residui, al realizzo in corso d'anno delle alienazioni iscritte in bilancio ed al conseguimento di risparmi di spesa corrente;
- con riferimento alle Società Partecipate dell'Ente la necessità di definire, entro il termine dell'esercizio, la sistemazione di tutte le partite emerse in sede di verifica contabile dei debiti-crediti reciproci, esposte nel Rendiconto 2013 ed in quelli precedenti;

- per quel che riguarda i residui attivi e passivi, nonostante il riaccertamento ordinario e straordinario compiuti al 31.12.2013, come previsto dal D.Lgs. 118/2011, la necessità di procedere, con il riaccertamento ordinario 2014, alla puntuale verifica delle ragioni del mantenimento di tutti gli impegni inseriti nelle scritture contabili, mantenendo unicamente quelli connessi ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate.

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori, mediante verbale di asseverazione n. 237952 del 28 ottobre 2014, ha attestato la veridicità e la corrispondenza dei dati esposti nella citata relazione prot. n. 232394 del 21.10.2014 e condiviso le considerazioni conclusive ivi contenute, invitando pertanto l'Ente all'adozione delle determinazioni del caso;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 174/2012;

VISTO il D.L. 102/2013;

VISTO il D.L. 66/2014;

VISTO il Regolamento dei Controlli Interni;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del TUEL;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 il responsabile della Ripartizione Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, agli atti;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale;

AD UNANIMITA' DEI VOTI espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO:**

- della Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al III trimestre 2014 - prot. n. 232394 del 21.10.2014, redatta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari ai sensi dell'art. 75 bis del vigente Regolamento di Contabilità;
 - del Verbale di asseverazione n. 237952 del 28.10.2014 alla Relazione sul Controllo sugli equilibri finanziari relativi al III trimestre 2014, del Collegio dei Revisori del Comune di Bari;
- allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE ATTO** che, dall'esame della documentazione di cui al punto 1) non emergono situazioni di squilibrio finanziario, tali da richiedere la tempestiva adozione di misure correttive da proporre con urgenza al Consiglio Comunale, ma si rilevano, tuttavia, le seguenti prescrizioni:

- per quanto concerne gli equilibri di competenza del Bilancio 2014/2016 e l'obiettivo del Patto di stabilità interno, la necessità che la Ripartizione Tributi assicuri, entro il termine dell'esercizio, la contabilizzazione degli accertamenti connessi con la lotta all'evasione e, che i Responsabili di Servizi pongano in essere tutte le azioni finalizzate all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate in c/capitale di competenza previste in bilancio e quelle in c/residui, al realizzo in corso d'anno delle alienazioni iscritte in bilancio ed al conseguimento di risparmi di spesa corrente;
- con riferimento alle Società Partecipate dell'Ente la necessità di definire, entro il termine dell'esercizio, la sistemazione di tutte le partite emerse in sede di verifica contabile dei debiti-crediti reciproci, esposte nel Rendiconto 2013 ed in quelli precedenti;
- per quel che riguarda i residui attivi e passivi, nonostante il riaccertamento ordinario e straordinario compiuti al 31.12.2013, come previsto dal D.Lgs. 118/2011, la necessità di procedere, con il riaccertamento ordinario 2014, alla puntuale verifica delle ragioni del mantenimento di tutti gli impegni inseriti nelle scritture contabili, mantenendo unicamente quelli connessi ad obbligazioni passive giuridicamente perfezionate.

3. **INCARICARE** i Responsabili dei Servizi di dare tempestiva attuazione alle suesposte prescrizioni rilevate dalla Relazione sul controllo degli equilibri finanziari al III trimestre 2014;

4. **TRASMETTERE**, a cura della Ripartizione Ragioneria Generale, il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi;

5. **DICHIARARE** il presente provvedimento, stante l'urgenza, a voti unanimi resi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/00.



COMUNE DI BARI
Ripartizione Ragioneria Generale

Prodotto 232394
21 OTT. 2014

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI - III TRIMESTRE 2014

L'anno 2014, il giorno 21 del mese di ottobre il sottoscritto Dott. Francesco Catanese, Responsabile della Ripartizione Ragioneria Generale dell'Ente, ha terminato le attività di controllo sugli equilibri finanziari, a norma dell'art. 75 bis del vigente regolamento di contabilità, con riferimento alla data del

30 Settembre 2014

Nella presente Relazione vengono descritte le attività svolte e le conseguenti risultanze emerse a seguito del monitoraggio effettuato:

- nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
- nel rispetto del vigente Regolamento di contabilità;
- nel rispetto dei principi contabili allegati al DPCM 28.12.2011 che disciplina la sperimentazione concernente i nuovi sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi di cui D.Lgs. 118/2011;

Il Bilancio di Previsione 2014 è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre u.s., termine prorogato con Decreto del Ministro dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla G.U. 23.07.2014 n.169, per cui, con riferimento alla data della presente verifica, sussistevano le condizioni previste dall'art. 163 c.3 del TUEL per le quali, in regime di esercizio provvisorio gli enti possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio approvato, ad esclusione di quelle tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

In proposito, come evidenziato nella precedente relazione sul controllo degli equilibri, questo Ente, avendo aderito al terzo anno di sperimentazione dei nuovi principi contabili e schemi di bilancio, a regime dall'1.1.2015 per tutti gli enti territoriali e relativi organismi, di cui al D.Lgs. 118/2011 integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (pubblicato sulla G.U. n.199 del 28-8-2014), riguardo all'esercizio provvisorio, ha applicato le disposizioni contenute al paragrafo 8 del Principio contabile concernente la contabilità finanziaria, allegato al DPCM 28.12.2011, che prevedono, tra l'altro, la gestione degli stanziamenti di spesa presenti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato a cui si riferisce l'esercizio provvisorio che, per il Comune di Bari, è quello 2013/2015 approvato con Deliberazione Consiliare n. 70 del 28.11.2013. Gli schemi di seguito indicati sono redatti ai sensi del citato D.Lgs n. 118/2011, diversamente da quanto esposto nella precedente relazione sugli equilibri impostata secondo la classificazione prevista dal DPR n. 194/96.

L'attività di controllo sugli equilibri, culminata nella presente relazione, assume valenza significativa soprattutto in termini di competenza e di cassa alla luce del protrarsi della gestione provvisoria dell'esercizio finanziario, prassi ormai consolidata negli anni. Tale gestione, infatti, nuoce ad una puntuale programmazione e ad un coinvolgimento attivo degli organi di Governo e dei Responsabili dei servizi, come sottolineato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie nella Delibera n.18 del 12.06.2014.

Occorre considerare, in aggiunta a quanto sopra esposto, i sempre più ristretti margini in cui si muove l'Ente, diretta conseguenza dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica e di riduzioni di spesa che, secondo la normativa vigente ormai da circa un quinquennio e delle più recenti disposizioni legislative, rendono sempre più complessa la gestione della macchina amministrativa comunale volta al soddisfacimento di interessi e bisogni della comunità di riferimento.

Di seguito si riportano i quadri riguardanti l'andamento della gestione di competenza, quello dimostrativo dell'equilibrio di parte corrente e quello relativo all'equilibrio in conto capitale.

1) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATA	Stanziamento 2014	Accertamenti al 30.09.2014
Utilizzo avanzo di amministrazione	19.968.864,96	4.133.650,78
Fondo Pluriennale Vincolato	298.772.234,50	273.116.092,30
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	263.740.393,33	82.683.085,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.886.342,37	51.839.884,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.741.217,71	15.295.113,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	98.324.160,24	27.134.244,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	197.950,58
Titolo 6 - Accensione prestiti	20.514.368,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.309.315,00	23.886.822,34
Totale Complessivo delle Entrate	923.744.310,06	478.286.844,81
SPESA	Stanziamento 2014	Impegni al 30.09.2014
Titolo 1 - Spese correnti	475.081.239,30	379.410.305,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	338.317.741,81	200.371.843,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.500.000,00	197.950,58
Titolo 4 - Rimborso prestiti	10.548.600,00	10.176.664,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	62.309.315,00	23.886.822,34
Totale Complessivo delle Spese	923.744.310,06	614.043.586,66

La gestione di competenza, in particolare quella riferita alle spese correnti, connotata da un forte grado di rigidità legato in maggior misura alla spesa per le retribuzioni del personale, evidenzia un volume di impegni superiore al valore degli accertamenti registrati alla stessa data per effetto sia dell'incidenza delle spese tassativamente regolate dalla legge e relative a contratti pluriennali, impegnate ex art.163 c.1 TUEL, a fronte delle quali non corrispondono gli accertamenti delle entrate relative ai principali tributi comunali quali TARI e TASI 2014 per le motivazioni in precedenza espresse sia degli impegni 2013 e precedenti reimputati nel 2014, a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario con il quale risultano reimputati numerosi residui 2013 e precedenti alla competenza 2014, per trovare copertura nel Fondo Pluriennale Vincolato.

A tale ultimo proposito, nel quadro che segue, relativo agli equilibri di parte corrente, trova collocazione il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma pagabili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Detto Fondo è costituito, principalmente, da entrate vincolate destinate a garantire la copertura delle correlate spese esigibili in esercizi successivi, ma anche dalle risorse rivenienti dal riaccertamento straordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Il predetto riaccertamento straordinario ha la finalità di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti al nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 del DPCM 28.12.2011 e di rendere, così, evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Stanziamiento	Accertamenti / Impegni al 30.09.2014
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		177.714.667,71	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	93.080.409,81	92.553.553,83
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	392.367.953,41 0,00	149.818.083,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	475.081.239,30 4.728.956,58 12.792.101,99	379.410.305,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.500.000,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.548.600,00 0,00	10.176.664,66
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.681.476,08	-147.215.331,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.631.476,08 0,00	3.808.650,78
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.950.000,00	1.304.710,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		2.000.000,00	-148.520.041,99

Quindi, con riferimento all'equilibrio di parte corrente, si evidenzia che l'eccedenza di spese al 30.9.2014 rispetto alle entrate registrate alla medesima data è strettamente correlata alle ragioni innanzi espone connesse con le retribuzioni del personale, con i contratti di servizio con le società partecipate, le spese regolate dalla legge e quelle rivenienti da contratti pluriennali, a fronte delle quali non risultano ancora registrate le entrate relative ai tributi comunali TASI e TARI.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Stanziamiento	Accertamenti / impegni al 30.09.2014
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.337.388,88	325.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	205.691.824,69	180.562.538,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	119.338.528,24	27.332.195,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	500.000,00	193.847,04
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.950.000,00	1.304.710,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	338.317.741,81 64.713.168,81	200.371.843,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.000.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.500.000,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-2.000.000,00	8.958.752,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	500.000,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	500.000,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-139.561.289,09



Per quanto concerne gli equilibri di parte capitale, gli impegni assunti a tutto il 30.09.2014 si riferiscono, prevalentemente, a quelli finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato, correlati ad entrate riaccertate nell'esercizio in corso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, condotto ai sensi del D.Lgs n. 118/2011. L'equilibrio di parte capitale risulta positivo alla data del 30 settembre per via degli impegni di spesa correlati ad entrate già accertate.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE RESIDUI

Per quel che attiene la gestione dei residui attivi e passivi 2013 e precedenti, si riporta di seguito il riepilogo per titoli di quelli risultanti con l'approvazione del Rendiconto 2013 e gli storni così come rilevato dalle scritture contabili dell'Ente al 30.09.2014:

ENTRATA	Residui attivi (dati cons.2013)	Residui attivi al 30.09.2014
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	203.060.385,72	139.713.604,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44.442.255,92	34.169.046,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.374.264,88	68.019.089,20
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	136.203.800,09	105.472.273,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	52.104.178,40	44.929.537,82
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	34.102.651,02	30.648.704,61
Totale Residui Attivi	544.287.536,03	422.952.255,55
SPESA	Residui passivi (dati cons.2013)	Residui passivi al 30.09.2014
Titolo 1 - Spese correnti	195.933.302,81	46.320.677,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	329.066.079,72	70.159.756,45
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.261.352,00	253.292,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.908.915,96	27.669.334,60
Totale Residui Passivi	557.169.650,49	144.403.060,71

Per quel che attiene la considerevole differenza tra residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2013 e residui attivi e passivi risultanti al 30.09.2014, si osserva che le ragioni sono in minima parte ascrivibili al volume di riscossioni e pagamenti in c/residui rilevati nel corso del 2014, sino a tale data, mentre in gran parte è dovuta all'operazione di riaccertamento straordinario eseguita dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art.14 del DPCM 28.12.2011.

Per la parte spesa, in particolare, risultano cancellati dalla gestione residui per essere reiscritti nella gestione di competenza 2014/2016 € 99.666.316,59 di residui passivi del titolo I ed € 233.535.500,00 di residui passivi del titolo II.

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI								
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Titolo VII	Titolo IX
Residui da riscuotere al 31.12.2013	203.060.385,72	44.442.255,92	74.374.264,88	136.203.800,09		52.104.178,40		34.102.651,02
Residui riscossi	62.352.037,14	3.826.362,75	6.074.269,78	1.361.493,52		7.174.640,58		1.941.179,89
Residui riaccertati	-994.744,36	-6.446.846,78	-280.905,90	-29.370.033,26				-1.512.766,52
Residui da riscuotere al 30.09.2014	139.713.604,22	34.169.046,39	68.019.089,20	105.472.273,31		44.929.537,82		30.648.704,61

Dall'esame della movimentazione dei residui attivi, si evince che la variazione più significativa ha interessato quelli del titolo IV "Entrate in conto capitale" influenzata dall'operazione di riaccertamento straordinario dianzi citata.

MOVIMENTAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VII
Residui da pagare al 31.12.2013	195.933.302,81	329.066.079,72	1.261.352,00			30.908.915,96
Residui pagati	49.693.328,43	25.368.923,27	1.008.060,00			3.150.608,55
Residui riaccertati	-99.919.296,72	-233.537.400,00				-88.972,81
Residui da pagare al 30.09.2014	46.320.677,66	70.159.756,45	253.292,00			27.669.334,60

Anche per i residui passivi valgono le considerazioni in precedenza espresse. Per quelli del titolo II, in particolare, occorre evidenziare che il valore suindicato, se da un lato risente dell'operazione di riaccertamento straordinario che mira a rappresentare, il più possibile, la dimensione reale dei debiti contratti dall'Ente, dall'altro indica un volume significativo influenzato dai vincoli dettati dal Patto di stabilità interno. Fortunatamente, grazie alla premialità ricevuta con la partecipazione al terzo anno di sperimentazione dei nuovi Principi contabili e schemi di bilancio, unitamente agli spazi finanziari ottenuti con i recenti decreti "sblocca-debiti" adottati dal Governo, il Comune di Bari ha potuto effettuare complessivamente, a tutto il 30.9.2014, € 31.668.613,35 di pagamenti per spese in conto capitale altrimenti di minore consistenza in funzione dei predetti stringenti vincoli previsti dalle vigenti regole sul Patto di Stabilità Interno.

Tuttavia, si osserva che il volume complessivo dei residui passivi rimasti da pagare al 30.9.2014, unitamente a quello dei residui reimputati al 2014 ed ancora da pagare, continua ad avere una dimensione troppo elevata.

Pertanto, si rende necessario, in sede di riaccertamento ordinario 2014, effettuare una nuova puntuale ricognizione di tutti i residui passivi, al fine di mantenere, in Bilancio, esclusivamente quelli per i quali esiste davvero, agli atti dell'Ente, un'obbligazione giuridicamente perfezionata.

In questo modo, tra l'altro, sarà possibile determinare con maggiore trasparenza l'effettiva consistenza dell'Avanzo di amministrazione a disposizione dell'Ente.

3) ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, anche nel periodo di riferimento, la gestione di cassa ha risentito fortemente delle disposizioni legislative che, rinviando i termini di approvazione dei bilanci degli enti locali e dei tributi ad esso connessi, hanno condizionato le politiche fiscali dell'Ente e le conseguenti riscossioni a tutto il 30.9.2014.

A queste considerazioni occorre aggiungere che, a fronte del riparto del Fondo di solidarietà comunale preventivato in bilancio, il Comune di Bari ha subito una nuova decurtazione di entrate, pari ad € 2.103.775,11, per effetto del Decreto Legge n. 133 del 12.9.2014 "Sblocca Italia" -art.43 comma 4- con evidenti ripercussioni sulla gestione finanziaria, in particolare quella di cassa, che, con l'erogazione dell'ulteriore acconto del 18 settembre u.s., ha visto ridursi proporzionalmente tali risorse.

La Direzione Ragioneria Generale, nel proseguire l'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese, soprattutto di quelle che hanno un vincolo di destinazione, non ha evidenziato criticità tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio ma, tuttavia, ha rappresentato tali circostanze ai Responsabili dei Servizi competenti, per l'adozione delle conseguenti determinazioni.

Tuttavia, nonostante le considerazioni sin qui evidenziate, la cospicua consistenza iniziale di cassa consente all'Ente di poter fronteggiare con regolarità e tempismo gli impegni di spesa corrente assunti per i fini istituzionali. Per quelli in conto capitale, invece, anche se il volume dei pagamenti, a tutto il 30.9.2014, è in linea con quello registrato nel 2013, la gestione dei procedimenti di spesa risente fortemente dei vincoli connessi con il "rispetto" del Patto di stabilità interno. E questo nonostante la cospicua dotazione di cassa a disposizione dell'Ente.

Il fondo di cassa, rilevato dalle scritture contabili dell'Ente, al 30.09.2014 trova coincidenza con quello risultante, alla stessa data, dalle scritture contabili risultanti presso la Tesoreria comunale.

REVERSALI DI INCASSO E MANDATI DI PAGAMENTO

ENTRATA	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa all'1.1.2014			177.714.667,71
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.219.501,74	62.352.037,14	144.571.538,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.688.088,21	3.826.362,75	32.514.450,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.836.392,77	6.074.269,78	13.910.662,55
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.659.886,38	1.361.493,52	7.021.379,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	761,04		761,04
Titolo 6 - Accensione prestiti		7.174.640,58	7.174.640,58
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	16.123.587,04	1.941.179,89	18.064.766,93
Totale Reversali	140.528.217,18	82.729.983,66	223.258.200,84
SPESA	Competenza	Residui	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	175.500.355,60	49.693.328,43	225.193.684,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.299.690,08	25.368.923,27	31.668.613,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	101.112,59	1.008.060,00	1.109.172,59
Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.033.938,04		5.033.938,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	14.319.576,59	3.150.608,55	17.470.185,14
Totale Mandati	201.254.672,90	79.220.920,25	280.475.593,15
Fondo di Cassa al 30.9.2014			120.497.275,40



Per le ragioni innanzi esposte, i valori riportati nel prospetto di cui sopra indicano una momentanea riduzione del fondo di cassa al 30.09.2014, rispetto a quello iniziale, come già verificatosi nel precedente trimestre. Si sottolinea, tuttavia, il persistere di un significativo saldo positivo di cassa dell'Amministrazione Comunale che, con i prossimi introiti derivanti dalla TARI e dalla TASI, tenderà ad allinearsi con quello iniziale.

CONCILIAZIONE SALDO DI CASSA PRESSO L'ENTE / SALDO DI CASSA PRESSO IL TESORIERE	
Fondo iniziale di cassa	(A) 177.714.667,71
Reversali in c/residui emesse al 30/09/2014	82.729.983,66
Reversali in c/competenza emesse al 30/09/2014	140.528.217,18
Totale	(B) 223.258.200,84
Totale generale (A+B)	(C) 400.972.868,55
Mandati c/residui emessi al 30/09/2014	79.220.920,25
Mandati c/competenza emessi al 30/09/2014	201.254.672,90
Totale	(D) 280.475.593,15
Saldo di cassa secondo le scritture dell'Ente al 30/09/2014(C-D)	(E) 120.497.275,40
RETTIFICHE	
Sospesi in attesa di reversale	+ 9.596.514,56
Sospesi in attesa di mandato	- 23.403.592,51
Reversali da regolare (inestinte)	- 14.843,83
Mandati da regolare (inestinti)	+ 617.732,83
Reversali non contabilizzate dal Tesoriere (Reversali emesse - Reversali registrate + Reversali restituite)	- 1.924.404,99
Mandati non contabilizzati dal Tesoriere (Mandati emessi - Mandati registrati + Mandati restituiti)	+ 19.413.306,66
Saldo di cassa al 30/09/2014 coincidente con quello risultante presso il Tesoriere	124.781.988,12

Dall'esame dei dati suesposti e delle considerazioni espresse sull'andamento della gestione di cassa si rileva che il Comune di Bari, anche in conseguenza di una oculata gestione di Bilancio, ha un elevato grado di solvibilità e, sino al termine dell'esercizio, non si trova nelle condizioni di dover fare ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo di entrate a specifica destinazione.



4) ANDAMENTO DEL SALDO FINANZIARIO TRA ENTRATE E SPESE RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO E DELLE SPESE SOGGETTE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PATTO DI STABILITA' INTERNO		
	Dati Previsionali	Dati consuntivi al 30.09.2014
Entrate correnti (accertamenti)	392.367.000,00	149.818.083,97
Entrate gettito IMU immobili comunali	3.209.843,79	3.209.843,79
Fondo Pluriennale di parte corrente (Entrata)	93.080.409,81	93.080.409,81
Fondo Pluriennale di parte corrente (Spesa)	4.728.956,58	4.728.956,58
Spese correnti (impegni)	461.202.000,00	379.410.305,13
Saldo finanziario di parte corrente	16.306.609,44	-144.450.611,72
Entrate Tit. IV (riscossioni)	22.000.000,00	7.021.379,90
Spese Tit. II (pagamenti)	35.000.000,00	31.668.613,35
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi della L.183/2011 art.31 comma 9 bis	1.887.079,00	1.887.079,00
Spese c/capitale escluse dal patto ai sensi della L.147/2013 art.1 comma 546	2.137.000,00	2.137.000,00
Saldo finanziario di parte capitale	-8.975.921,00	-20.623.154,45
Saldo finanziario di competenza mista	7.330.688,44	-165.073.766,17
Obiettivo anno 2014 (Enti in sperimentazione)	7.234.000,00	7.234.000,00
Differenza	96.688,44	-172.307.766,17

Il saldo finanziario 2014, come evidenziato anche nella precedente verifica trimestrale, riporta un saldo negativo, rispetto ai risultati attesi in termini previsionali desunti dal prospetto dimostrativo obbligatoriamente allegato al Bilancio di previsione 2014/2016.

Le motivazioni sono le stesse illustrate nei paragrafi precedenti ed in primo luogo riguardano lo slittamento, anche per il 2014, del termine previsto per l'approvazione del Bilancio preventivo e delle aliquote e tariffe dei principali cespiti di entrata dell'Ente.

Per questo, nelle rilevazioni effettuate a tutto il 30 settembre 2014, nel saldo finanziario di parte corrente mancano gli accertamenti di competenza della TARI, della TASI, della seconda rata IMU e dell'addizionale comunale, ai quali si aggiungono quelli attesi dall'attività di lotta all'evasione fiscale.

Nel saldo finanziario di parte capitale, invece, mentre i pagamenti hanno quasi raggiunto il limite di € 35 milioni stimato, le riscossioni del titolo IV sono ancora inferiori rispetto a quelle complessivamente previste. Alla luce delle suesposte considerazioni si rende necessario proseguire con attenzione al monitoraggio della dinamica delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno e contingentare, se strettamente necessario, i pagamenti del titolo II nel 4° trimestre 2014.

Di talché, restano ferme le prescrizioni avute dal Consiglio, in sede di approvazione del Bilancio 2014/2016, con le quali risultano incaricati i Dirigenti, ai fini del rispetto delle regole di finanza pubblica, di contenere nell'anno 2014 i pagamenti per spese in conto capitale entro le previsioni riportate nel prospetto di cui innanzi, previo realizzo di tutte le entrate in conto capitale rilevanti ai fini del Patto, stimate per il 2014, provvedendo, tra l'altro, ad accelerare i processi di riscossioni delle entrate in c/capitale, realizzare, in corso d'anno, le alienazioni iscritte in Bilancio e conseguire i risparmi di spesa corrente rispetto alle previsioni attribuite.



In ossequio ai vincoli imposti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art.5, c.2 D.L.95/2012, dall'art.1 del D.L 101/2013, e dal DL 66/2014, e viste le sentenze della Corte Costituzionale nn.139 e 173/2012 si riporta di seguito tabella riepilogativa dei limiti per l'anno 2014:

SPESE PER ACQUISTO DI BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO DI BENI DI TERZI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009 o 2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 30.09.2014
Studi e consulenze (limite 2013)	19.587,85	20%	15.670,28	13.387,63
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresen- tanza	227.782,60	80%	45.556,52	37.524,91
Sponsorizzazioni		100%		0,00
Missioni	95.722,85	50%	47.861,43	32.031,69
Formazione	790.263,00	50%	395.132,00	50.515,40
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autoveicoli *	109.128,41	30%	32.738,52	12.567,11
TOTALE	1.242.484,71		536.958,75	146.026,74

* Al netto degli impegni pluriennali derivanti da contratti assunti prima dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012

SPESE PER ACQUISTO DI MOBILI E ARREDI				
TIPOLOGIA DI SPESA	Spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite	Impegni al 30.09.2014
Mobili e arredi*	356.761,14	80%	71.352,33	0,00
TOTALE	356.761,14		71.352,33	0,00

* Se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co.141 dell'art.1 della Legge n.228/2012, come modificato dall'art.18, co.8-septies, del DL n.69/2013)

Le spese evidenziate sopra, nel loro complesso, rispettano i limiti imposti dalla normativa vigente in materia di finanza pubblica.

5) SOCIETA' PARTECIPATE

Il costante monitoraggio, unito alle periodiche verifiche, sulla gestione economico-patrimoniale delle società *in-house* dell'Amministrazione Comunale di Bari, non evidenzia particolari criticità alle quali possono essere esposti sia il bilancio comunale che, le finanze delle medesime società.

In particolare, l'attività di controllo svolta durante tutto l'esercizio precedente, in collaborazione con la Ripartizione Enti Partecipati, culminata con la verifica della situazione crediti-debiti, asseverata dai rispettivi organi di revisione contabile e allegata al Rendiconto di gestione 2013, evidenzia come le poste contabili presenti nei rispettivi bilanci risultino allineate, segno di un attento e costante impegno profuso in tal senso.

Per quanto concerne la programmazione 2014, come già evidenziato nella precedente relazione, era emersa la necessità, per AMTAB SpA, di procedere ad una ricapitalizzazione della società, finalizzata a riportare la medesima in condizioni di equilibrio patrimoniale finanziario così da assicurare continuità nella programmazione e gestione aziendale. Infatti, con specifico emendamento approvato in sede di deliberazione di Bilancio 2014/2016, il Consiglio comunale, condividendo le azioni di efficientamento del servizio e dei costi previsti nel Piano di rilancio 2014-2016, pur nel rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità, ha deliberato in proposito il finanziamento della spesa di € 6.000.000,00 provvedendo a finanziarla

per € 2.000.000,00 con i maggiori utili realizzati da AMGAS SpA nell'esercizio 2013 e per € 4.000.000,00 con parte dell'avanzo di amministrazione accertato ed effettivamente disponibile.

Per quanto riguarda AMIU SpA, con Deliberazione n.42 dell'11.9.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Piano economico-finanziario relativo al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ratificato dall'Autorità ARO 3 BA come stabilito dalla L.R. Puglia n. 37 del 1° agosto 2014, e per il quale si è verificata la sostenibilità dei relativi oneri finanziari con le previsioni di bilancio.

A parte quanto innanzi esposto, si sottolinea la necessità di provvedere, entro l'anno, alla regolarizzazione delle partite emerse in occasione della verifica crediti-debiti allegata al Rendiconto 2013 ed a quelli precedenti.

CONCLUSIONI

Dalle verifiche come sopra effettuate da parte del sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, sulla scorta dei dati al 30.9.2014 rilevati nelle scritture contabili dell'Ente, si evidenzia un elevato grado di rigidità della spesa corrente ed un ridotto volume di accertamenti di entrate correnti connesso con l'approvazione del Bilancio e, quindi, anche delle aliquote e tariffe dei principali cespiti di entrata solo al 30.9.2014 a seguito dei differimenti sino a tale data disposti dal Ministero dell'Interno. Tanto premesso, non si rilevano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di Bilancio alla data del 30/09/2014, ovviamente nella previsione che le entrate correnti previste in Bilancio si realizzino nei termini previsti. Per questi ultimi, occorre che la Ripartizione Tributi assicuri, entro il termine dell'esercizio, la contabilizzazione degli accertamenti connessi con la lotta all'evasione.

Con specifico riferimento al Patto di Stabilità Interno ed al corretto conseguimento dell'obiettivo stabilito per il 2014, il volume di pagamenti per spese in conto capitale, effettuati a tutto il 30 settembre 2014, richiede un attento monitoraggio ed una corretta gestione, da parte dei Responsabili dei Servizi delle riscossioni da trasferimenti in conto capitale e alienazioni che si prevede potranno realizzarsi entro il termine dell'esercizio finanziario.

In questa sede, quindi, non possono che reiterarsi le prescrizioni contenute nella deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2014/2016 che pongono, a carico dei Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, azioni finalizzate all'accelerazione dei processi di riscossione delle entrate in c/capitale di competenza previste in bilancio e quelle in c/residui, al realizzo in corso d'anno delle alienazioni iscritte in bilancio ed al conseguimento di risparmi di spesa corrente.

Per quanto attiene le Società Partecipate dell'Ente, si sottolinea, inoltre, la necessità di definire, entro il termine dell'esercizio, la sistemazione di tutte le partite emerse in sede di verifica contabile dei debiti-crediti reciproci, allegata al Rendiconto 2013 ed ai rendiconti precedenti.

Infine, atteso il grosso volume di residui passivi risultante dopo l'approvazione del Rendiconto di gestione 2013, è necessario procedere, in sede di riaccertamento ordinario 2014, alla puntuale verifica di tutti gli impegni inseriti nelle scritture contabili, mantenendo unicamente quelli connessi con le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate.

Alla luce delle verifiche contenute nella presente Relazione e fatte salve le prescrizioni innanzi evidenziate, alla data del 30.09.2014 non si rilevano situazioni di criticità tali da pregiudicare gli equilibri finanziari di bilancio e gli obiettivi inerenti il Patto di stabilità interno.

La presente Relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'acquisizione entro cinque giorni del parere prescritto dall'art.75 bis del Regolamento di Contabilità. Ad avvenuta acquisizione del predetto parere, sarà trasmessa al Sindaco, alla Giunta, e al Segretario Generale.

Bari, li 20 ottobre 2014

Settore Bilancio e AA.GG.
IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Ninni

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Catanese

prot. 237952/II-11

BARI, 28 OTT. 2014

VERBALE DI ASSEVERAZIONE N. 63/2014

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di ottobre presso la sede della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Michele Cea (Presidente);

Dott. Giovanni Ladisa (Componente);

Risulta assente giustificato il Prof. Nunzio Angiola (Componente).

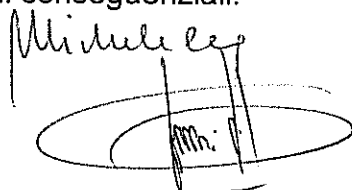
Il Collegio prende atto che in data 23.10.2014 è stata trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria Generale la nota prot. n. 234072 datata 23.10.2014 contenente la Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al III Trimestre 2014, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera d), della legge n. 213 del 2012. La predetta Relazione sul monitoraggio degli equilibri finanziari al 30.09.2014 è stata redatta dal Dott. Francesco Catanese, in qualità di Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale del Comune di Bari.

Il Collegio, esaminato il contenuto della predetta Relazione, attesta che le informazioni di natura contabile ed amministrativa, nella stessa contenute, sono state riportate in modo veritiero e corrispondenti alla documentazione presentata ai revisori dei conti ed agli atti dell'Ente.

Infine il Collegio condivide e fa proprie le osservazioni e prescrizioni riportate nel paragrafo "conclusioni" a pagina 11 della Relazione sul controllo sugli equilibri finanziari relativa al III trimestre 2014 e pertanto invita l'Ente a intraprendere le opportune determinazioni conseguenziali.

Dott. Michele Cea

Dott. Giovanni Ladisa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Cea', is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a vertical line.



Ripartizione Ragioneria Generale

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2014/00677

del 13 NOVEMBRE 2014

OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI
AL 30 SETTEMBRE 2014. PRESA D'ATTO.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo Favorevole

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Positivo Favorevole

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI
AI SENSI DI LEGGE.

Bari, 13/11/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

OGGETTO: ART. 147 QUINQUIES T.U.E.L. – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2014. PRESA D'ATTO.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Favorevole

Bari, lì 04/11/2014

Il responsabile

Francesco Catanese

2) Visto Responsabile Procedimento Ragioneria:

Positivo

Favorevole

Bari, lì 11/11/2014

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) Parere di regolarità contabile:

Favorevole

Bari, lì 11/11/2014

Il Direttore di Ragioneria

Francesco Catanese

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 17/11/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

Bari, 17/11/2014

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Data

Firma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/11/2014 al 01/12/2014.

L'incaricato

F.to

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
F.to Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>